

COMUNICATO N.2 RELATIVO ALLA GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DEL COMUNE DI VERTOVA PERIODO 01.09.2017-31.12.2021 – CIG N° 7129044138

Premesso che l’art. 11 lettera d) del disciplinare di gara evidenzia quanto segue:

d) l’insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all’art. 80, commi 1, 2, 4, 5, del D.Lgs. 50/2016 con la precisazione che le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 del citato articolo devono essere rese a pena di esclusione dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici se trattasi di società in nome collettivo, dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dai direttori tecnici e da tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio. La causa di esclusione di cui al comma 1 opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (utilizzare Allegati N. 2a e N.2b);

Dato atto che con richiesta di chiarimenti su atti di gara l’operatore economico XXXXX ha rilevato quanto segue:

....Con riguardo alla documentazione amministrativa e con riferimento alla presentazione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 da parte di ciascuno dei soggetti in carica della mancanza dei motivi di esclusione indicati all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 (modelli 2a e 2b), si chiede conferma che, come peraltro previsto dalla Legge, tale obbligo dichiarativo possa essere assolto da un procuratore, che a norma dell’art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 abbia piena e diretta conoscenza dell’assenza di tali impedimenti (si veda in tal senso TAR Puglia 842/2011, TAR Lombardia 5200/2009 e C.d.S., Sez. III, 1 luglio 2013, n. 3544) e conseguentemente dichiarare tale stato con riferimento ai soggetti di cui trattasi....

Rilevato che:

- la disposizione dettata dall’art. 80, comma 1, 2 del d. lgs. 50/2016 ha la chiara finalità di attuare un controllo effettivo sull’idoneità morale degli operatori economici con riferimento a tutti i soggetti in grado di impegnare all’esterno l’impresa;
- Che la giurisprudenza ha più volte confermato la possibilità che la dichiarazione possa essere resa da un procuratore munito di apposito delega;
- Che all’atto dell’eventuale stipula contrattuale la stazione appaltate deve procedere ai controlli di veridicità delle suddette dichiarazioni;

La sottoscritta Rossi Luciana Maria , in qualità di RUP

COMUNICA CHE

I CONCORRENTI POTRANNO INSERIRE NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA IN ALTERNATIVA DEI MODELLI 2a E 2b UNA DICHIARAZIONE RESA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46,47,75 E 76 DEL DPR 445/2000, DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O DAL PROCURATORE (allegando copia conforme della procura generale/speciale) CHE ATTESTANDO L’IMPOSSIBILITA’ O L’ECESSIVA GRAVOSITA’ DELLA PRODUZIONE DELLE DICHIARAZIONI MODELLO 2a e 2b DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI, DICHIARI, CON PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEI FATTI, CHE I SOGGETTI OBBLIGATI, ANALITICAMENTE E NOMINATIVAMENTE INDICATI, SONO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI DALL’ART. 80 DEL D.LGS 50/2016.

Vertova 26/07/2017